



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 28 luglio 2022

FIN - Campania

giovedì, 28 luglio 2022

FIN - Campania

28/07/2022	Corriere dello Sport	Pagina 36		3
Adesso l' Europeo in Croazia				
28/07/2022	Corriere dello Sport	Pagina 36		4
Gli azzurri soffrono nei primi due tempi, poi però si scatenano e superano gli Stati Uniti (13-9)				
28/07/2022	Il Mattino	Pagina 19	Giuliana Covella	6
Dalla Manica in canoa, così un 22enne raccoglie fondi per i diabetici				
28/07/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 44		7
Il Settebello fa storia: c'è la prima World League				
28/07/2022	Roma	Pagina 9		8
L' impresa di Dougal diventa un esempio				
28/07/2022	Roma	Pagina 16		9
Il riscrive la sua storia: conquistata la prima Word League Settebello				
28/07/2022	Il Piccolo	Pagina 36		10
Rummolo, un bronzo olimpico per la Pallanuoto Trieste				

e.s.

Gli azzurri soffrono nei primi due tempi, poi però si scatenano e superano gli Stati Uniti (13-9)

[1-2, 3-2, 1-6, 4-3] ITALIA: Del Lungo, Alesiani, Damonte 3, Iocchi Gratta, Fondelli 1, Cannella 3, Renzuto Iodice 1, Marziali 1, Presciutti 1, Ferrero, Di Somma 3, Dolce, Nicosia.

All. Campagna USA: Weinberg, Dodd, Gruwell, Daube, Ehrhardt, Hallock 1, Woodhead 1, Bowen 4, Stevenson, Abramson, Irving 1, Turner. All. Udovicic Arbitri: Peris [Cro] e Dutilh Dumas [Ned] ARBITRI: Peris [Cro] e Dutilh Dumas [Ola] NOTE - Usciti per limite di falli Irving [S] a 2'41, Woodhead [S] a 4'48, Renzuto [I] a 5'10 e Daube [S] a 5'47 del quarto tempo. Superiorità numeriche: Stati Uniti 5/8 + un rigore e Italia 7/12.

Finale 3° posto: Spagna-Francia 11-8 di Enrico Spada È trionfo, il primo, per l'Italia nella World League.

La Nazionale azzurra travolge 13-9 gli Stati Uniti (lo stesso punteggio con cui gli americani avevano sconfitto l'Italia nell'ultima partita del girone preliminare) e alza l'unico trofeo che finora mancava in bacheca, nonostante qualche assenza importante (Di Fulvio ed Echenique) e l'obiettivo fissato da campagna alla vigilia di lasciare spazio a giovani e seconde linee.

Una vittoria limpida e netta nell'atto conclusivo della manifestazione itinerante maturata nella seconda parte di gara (in particolare nel terzo periodo), dopo una prima fase di equilibrio nella quale gli statunitensi hanno fatto valere la loro prestanza fisica, calando vistosamente alla distanza.

Un successo inatteso, che conferma la bontà del vivaio azzurro e del lavoro di Campagna e che permette agli azzurri di scrivere un altro pezzetto di storia della pallanuoto con il primo successo dopo i tre secondi posti del 2003, 2011 e 2015.

CRONACA. La partita vera dura per i primi due periodi, con gli Il ct Campagna: «Lasciate poche soluzioni ai nostri avversari» azzurri che partono bene (gol di Cannella che sblocca le marcature) ma vengono subito sorpassati dagli Stati Uniti, in vantaggio la prima frazione. Nella seconda, interrotta per un problema di cronometraggio, l'Italia si trova a rincorrere fino al 2-3, passa in vantaggio ancora con Cannella (4-3) ma si fa raggiungere sul 4-4 dalla palombella di Ehrhardt.

La partita vera finisce lì, perché dopo l'intervallo l'Italia cambia marcia e in un baleno si trova avanti 7-4 con Damonte, Di Somma e Renzuto Iodice. Gli azzurri completano l'opera chiudendo il terzo tempo sul 10-5. Nel periodo conclusivo l'Italia controlla, subisce anche una mini rimonta prima di chiudere 13-9.

«Abbiamo disputato una bellissima partita, soprattutto in fase difensiva, dove abbiamo lasciato pochissime soluzioni ai nostri rivali - dichiara il ct Campagna - siamo riusciti a limitare il loro uomo più forte,



Corriere dello Sport

FIN - Campania

Hallock, con tanti giocatori che spesso si sono sacrificati in marcatura.

All' inizio abbiamo faticato in attacco ma poi ci siamo sciolti e abbiamo dominato. Potevamo vincere anche con un maggior numero di gol».

Il Mattino

FIN - Campania

La storia Glaisher accolto al circolo Posillipo prima di partire alla volta della Grecia, ultima tappa della traversata

Dalla Manica in canoa, così un 22enne raccoglie fondi per i diabetici

Giuliana Covella

Giuliana Covella Dal canale della Manica in canoa fino al Golfo di Napoli per uno scopo benefico: è partito così il viaggio di Dougal Glaisher, inglese di 22 anni, diabetico, premiato dall' Associazione atleti diabetici per il suo progetto di solidarietà volto a sostenere le attività sportive per chi è affetto dalla patologia. La cerimonia si è svolta al Circolo Posillipo dove il giovane è stato insignito del gagliardetto dell' associazione, come spiega il fondatore Gerardo Corigliano: «Abbiamo voluto dare il giusto merito a chi ha compiuto quest' impresa allo scopo di aiutare altri pazienti affetti dal diabete, una malattia che è la più frequente nel mondo occidentale e colpisce il 7% della popolazione. Essendo diventata un' emergenza di tipo economico, dato che assorbe il 10% del fondo sanitario nazionale (il diabete mellito colpisce in Italia circa 5 milioni di persone), la nostra associazione è sempre pronta a sostenere dunque simili iniziative».

Aniad promuove e supporta infatti la pratica dell' attività fisica e dello sport, anche agonistico, tra le persone con diabete per migliorarne la qualità di vita, aumentare la consapevolezza e l' autogestione di questa patologia cronica e essere un valido alleato nella terapia anche per le sue temibili complicanze cardiovascolari.

In quest' ottica si inserisce la storia di Dougal, diabetico insulino, dipendente dall' età di 2 anni, che dall' Inghilterra è approdato a Napoli in canoa dove è stato ospitato dal Circolo Posillipo.

L' impresa del 22enne, iniziata alcuni mesi fa, ha dell' incredibile: partito dalla Normandia, ha costeggiato la Francia fino a La Rochelle, raggiungendo per via fluviale il Mediterraneo nel Golfo del Leone e arrivando infine a Genova e Napoli, da dove è ripartito per la Grecia, tappa finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Pallanuoto

Il Settebello fa storia: c'è la prima World League

A Strasburgo, Stati Uniti dominati in finale I ragazzi di Campagna vincono 13-9: era l'unico titolo che ancora mancava

di Franco Carrella Un altro pezzetto di storia a tinte azzurre. Per il Settebello, la seconda finale in tre settimane vale un traguardo storico: la prima World League. Dopo l'argento mondiale - sconfitta ai rigori con la Spagna - gli azzurri travolgono gli Stati Uniti a Strasburgo, ben più di quanto dica il 13-9 conclusivo (1-2, 3-2, 6-1, 3-4). «È il giusto premio a un grande gruppo che sa sacrificarsi. Soprattutto in difesa, siamo cresciuti progressivamente. Speriamo di proseguire su quest'onda sia agli Europei di fine agosto a Spalato sia negli anni a venire» esulta Sandro Campagna, privo di tre vicecampioni di Budapest (Di Fulvio, Echenique e Bruni, quest'ultimo comunque sul podio a ricevere la medaglia).

Monologo Assente Vavic perché squalificato dopo la brutalità rimediata nella semifinale con la Francia, mentre Campagna lascia a riposo Condemi e Cassia e lancia Nicosia tra i pali. Due tempi in equilibrio (4-4), quindi il break con tre reti in appena 67" (grazie a Damonte, Di Somma e Renzuto). Un vantaggio che si dilaterà fino al 12-5 dell'ultimo quarto. Col successo in cassaforte, l'Italia allenta la presa e gli Usa riducono lo scarto. Triplette di Damonte (mvp), Cannella e Di Somma. Per Cannella il titolo di capocannoniere del torneo (16 gol): proprio lui che aveva fallito i due rigori con la Spagna a Budapest. Il Settebello era alla quarta finale di World League, dopo quelle perse con l'Ungheria nel 2003, con la Serbia nel 2011 e nel 2017. Nell'albo d'oro anche il terzo posto del 2012.

TEMPO DI LETTURA 1'20"



Roma
FIN - Campania

ANIAD AL FIANCO DEGLI AMMALATI DI DIABETE PER PROMUOVERE LO SPORT

L'impresa di Dougal diventa un esempio

NAPOLI. Aniad promuove e supporta la pratica dell' attività fisica e dello sport, anche agonistico, fra le persone con diabete con l' obiettivo di migliorare la qualità della vita, aumentare la consapevolezza e l' autogestione di questa patologia cronica, la più diffusa nel mondo e di essere un valido alleato nella terapia anche delle sue complicanze cardiovascolari.

In questi giorni Dougal Glaisher, 22 anni, diabetico insulino-dipendente dall' età di 2 anni, è approdato a Napoli in canoa, proveniente dall' Inghilterra e diretto in Grecia ed ospitato dal circolo Posillipo, come riportato dal nostro giornale. L' impresa di Dougal, iniziata alcuni mesi fa, ha dell' incredibile: partito dalla Normandia, ha costeggiato la Francia fino a La Rochelle, poi per via fluviale ha raggiunto il mediterraneo nel golfo del Leone e costeggiando ha raggiunto Genova e poi Napoli . Dougal ha lanciato una campagna di raccolta fondi per sostenere la causa del diabete attraverso il suo progetto (Action4Diabetes.org) e vuole dimostrare che con una buona cura, una forte consapevolezza ed educazione terapeutica e con il supporto delle associazioni di volontariato del settore nessuno obiettivo sia precluso alle persone con diabete specie ai giovani con diabete tipo 1 insulindipendente. Aniad Campania ha voluto complimentarsi con lui e donargli un gagliardetto dell' associazione.

Aniad Campania è disponibile a supportare gratuitamente i diabetici di ogni età che vogliono praticare attività fisica, sport. o che vengano discriminati nello sport.

Luminarie di Natale, gara andata deserta

PRELITTA FINITURA AL PROBLEMA. IL DIBATTITO DEI DIBATTI E VINCITORI. INTRATTI DA CANTIERI IN CANTIERI E DUE INTERPRETI

L'impresa di Dougal diventa un esempio

IL CONSIGLIO DEI PIRENEI

Un "falso nesso"

L'impresa di Dougal diventa un esempio

IL CONSIGLIO DEI PIRENEI

Un "falso nesso"

Il Piccolo

FIN - Campania

NUOTO: INGAGGIATO COME ALLENATORE L'EX RANISTA TERZO A SIDNEY 2000

Rummolo, un bronzo olimpico per la Pallanuoto Trieste

TRIESTE Un bronzo olimpico per la Pallanuoto Trieste. Fa le cose in grande stile la società sponsorizzata Samer & Co.

Shipping anche per quanto riguarda la squadra di nuoto Assoluti. È stato infatti ingaggiato come nuovo allenatore un ex azzurro dal curriculum prestigioso. Si tratta di Davide Rummolo, 45 anni da compiere in novembre, nativo di Napoli, legato alla società alabardata con un contratto fino al 2028.

Da atleta Rummolo ha vinto tantissimo a livello internazionale, con il picco raggiunto ai Giochi di Sydney 2000, quando nei 200 rana ha conquistato la medaglia di bronzo nella gara che aveva portato all'oro un altro azzurro, Domenico Fioravanti. Sempre nei 200 rana si è imposto agli Europei di Berlino e agli Europei in vasca corta di Riesa nel 2002. Ai Campionati Italiani invece Rummolo è salito sul podio per oltre 50 volte.

Smessa l'attività agonistica, ha iniziato ad allenare alla Canottieri Napoli nel 2006, portando la squadra di nuoto del sodalizio giallorosso al secondo posto ai Campionati Italiani Primavera nel 2012. Nel 2017 è passato alla Ecumano Space, raggiungendo anche in questo caso risultati di spessore. Rummolo sarà anche il coordinatore dell'attività dell'intero settore nuoto agonistico della società alabardata.

Queste le sue prime impressioni da "triestino": «Nella mia carriera sia da atleta che da allenatore ho sempre lavorato a Napoli - spiega - Quando mi è arrivata la proposta da parte della Pallanuoto Trieste ci ho pensato a lungo, poi però è stato semplice accettare. Ho avuto modo di parlare con il presidente Enrico Samer, il direttore sportivo Andrea Brazzatti e la direttrice tecnica del settore nuoto Stefania Pirozzi, il progetto è davvero ambizioso e a lungo termine. Ci servirà tempo per raggiungere un certo tipo di risultati, per questo siamo rivolti in prospettiva alle Olimpiadi di Los Angeles 2028. Ho visitato il Centro Federale della piscina Bianchi, si tratta di un impianto eccellente, può e deve diventare un punto di riferimento per il nuoto nazionale. Il nostro obiettivo è quello di crescere passo passo e di portare la Pallanuoto Trieste al vertice in Italia di questa disciplina, i presupposti per riuscirci ci sono tutti».

La direttrice tecnica Stefania Pirozzi inquadra così l'inserimento di Rummolo nello staff della Pallanuoto Trieste: «Con Davide facciamo un innesto di prestigio.

Stiamo parlando di un allenatore molto preparato, con un background da atleta di livello mondiale. Credo sia la persona giusta per il nostro progetto, porterà entusiasmo, disponibilità, esperienza e tante idee. Noi partiamo già da una buona base, penso in particolare ai nostri Esordienti A, Davide



Il Piccolo

FIN - Campania

ci permetterà di alzare notevolmente il nostro livello».

- Davide Rummolo seguirà la squadra di nuoto Assoluti.